

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Studiare, vivere e lavorare in Unione Europea

Valeria Arini · Monday, March 30th, 2015

Riceviamo e pubblichiamo

Il progetto multilaterale Comenius “**Youth Without Borders**”, sostenuto dall’Unione Europea nell’ambito del programma **Lifelong Learning**, vede il Collegio Rotondi **capofila di un partenariato di ben 11 paesi europei allo scopo di creare opportunit  di confronto sul diritto dei giovani europei di potere studiare, vivere, lavorare in un altro paese dell’Unione**, diritto tutelato dai Trattati ma ancora poco praticato.

Nel corso dell’anno scolastico appena terminato gli studenti del collegio Rotondi hanno lavorato con i compagni di **Danimarca, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Romania, Ungheria, Turchia** alla preparazione di una guida online per favorire la mobilit  giovanile. La mancanza di informazioni e? percepita come un forte limite alla mobilit . Risiedere liberamente in uno dei paesi dell’Unione e? considerato il principale diritto dal 48% degli europei, ma il 72% dei cittadini europei non si sente sufficientemente informato.

Obiettivo del progetto “Youth Without Borders” e? offrire a studenti e docenti le necessarie informazioni sulle condizioni di vita dei loro partner, creando 11 casi di studio su aspetti chiave per la mobilit : sistema educativo; mercato del lavoro ed economia; sistema sanitario ed opportunit  abitative; cultura e societ . Ciascun partner e? responsabile di un caso, ma tutti collaborano alla soluzione fornendo le necessarie informazioni.

Il progetto si concluder  nei giorni 15 -19 aprile 2015 con l’organizzazione di un Forum Internazionale che vedr  coinvolte ca. 100 persone a Gorla Minore, ospitati del Collegio Rotondi, suddivise in delegazioni di studenti e docenti degli 11 paesi partner. Il Forum sara? un’occasione unica e privilegiata per dare voce ai giovani che discuteranno sul diritto di: “Muoversi e risiedere liberamente all’interno dell’Unione Europea”

Lo scopo ultimo di questo coinvolgente viaggio europeo e? anche quello di consolidare le varie culture abbattendo le frontiere che ci separano: piu? che confini geografici, pregiudizi sovente amari e insensati.

This entry was posted on Monday, March 30th, 2015 at 4:53 pm and is filed under [Scuola](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.